

	<p style="text-align: center;">AMBITO N17 Capofila Sant'Antimo – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL Na2 Nord UFFICIO DI PIANO – Piazza Umberto I – 80027 Frattamaggiore Tel/Fax 081 8343238 e-mail: udp@ambiton17.it – PEC: udp@pec.ambiton17.it</p>
---	---

DELIBERAZIONE N. 8 del 31/03/2014
IMMEDIATA ESECUZIONE

SI NO

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

OGGETTO: Progetto “Servizio babysitter a domicilio”: modifica delibera di C.I. n. 29 del 27.09.2012 sulla modalità di gestione del servizio

L'Anno **DUEMILAQUATTORDICI**, Addì **31** del Mese di **marzo** alle ore 11:30 in Sant'Antimo, nella Sala Giunta del Comune capofila, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, convocato nelle forme di legge.

Sono presenti:

Nr. d'ord	COGNOME E NOME	IN RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	Di Biase Rosa	Assessore COMUNE DI SANT'ANTIMO - capofila	X	
2	Russo Francesco	COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	X	
3	Sanseverino Michele	Assessore COMUNE DI GRUMO NEVANO	X	
4	Caso Vincenzo	COMUNE DI FRATTAMINORE		X
5	Silvestre Antimo	COMUNE DI CASANDRINO	X	
6	Ponticiello Marilena	ASL Napoli 2 Nord	X	
7	Presidente Provincia	Amm.ne prov.le di Napoli		X
TOT			5	2

Presiede l'adunanza l'assessore alle politiche sociali del Comune di Sant'Antimo, Di Biase Rosa.

Partecipa alla seduta il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dr Arcangelo Cappuccio.

Assiste con funzioni di verbalizzante la dr.ssa Carla Leva, appositamente incaricata.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO

che con D.D.G.R.C. n. 587 del 30.07.2012 “Approvazione del riparto risorse destinate agli Ambiti territoriali di cui alla L.R. 11/2007 per la realizzazione del programma “Servizi per la prima infanzia” sono state destinate risorse finanziarie, per la realizzazione del summenzionato programma pari ad €. 4.500.000,00 di cui € 3.000.000,00 a valere sul Programma Operativo FSE2007 – 2013 - Asse II - Obiettivo Operativo f2 “Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro”, che presenta sufficiente disponibilità, e € 1.500.000,00 a valere sul fondo Intesa Stato - Regioni del 29 aprile 2010;

che con la medesima DDGRC sono stati attribuiti all’Ambito territoriale N17 € 88.000,39;

CONSIDERATO

che ciascun Ambito Territoriale dovrà predisporre la progettazione esecutiva secondo le “Linee di indirizzo per l’attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) nell’ottica della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro” di cui alla D.G.R. n. 2067/2008;

che, i componenti del C.I. nella seduta del 27.09.2012 proponevano di impiegare le risorse destinate all’Ambito N17 per l’attivazione di un “Servizio babysitter a domicilio” rivolto ai bambini di età 0/36 mesi ed alle famiglie con donne lavoratrici dai 25 ai 45 anni con gravi carichi familiari (anziani da assistere, presenza di disabili nel nucleo familiare, presenza di altri figli piccoli);

che con delibera di C.I. n. 29 del 27.09.2012 si stabiliva che il servizio sarebbe stato realizzato mediante gestione diretta da parte di ciascun Comune afferente all’Ambito N17 e contestualmente si autorizzava il Coordinatore dell’Ufficio di Piano alla predisposizione ed all’attuazione di tutti gli atti e di tutti i provvedimenti consequenziali nonché alla sottoscrizione del progetto esecutivo.

RITENUTO

Necessario modificare la modalità di gestione del servizio rispetto a quanto statuito nella precedente delibera di C.I. n. 29/2012 in quanto le risorse finanziarie del Programma Operativo FSE2007 – 2013 - Asse II - Obiettivo Operativo f2 “Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro” sono destinate esclusivamente agli ambiti territoriali e non ai singoli comuni;

Necessario, altresì, per la realizzazione del predetto servizio “babysitter a domicilio” il reperimento

- A) delle figure professionali da impiegare nel servizio de quo;
- B) dei nuclei familiari beneficiari dell’intervento, mediante l’indizione di appositi avvisi pubblici da predisporre congiuntamente tra l’Ufficio di Piano ed i responsabili dei servizi sociali professionali

PRESO ATTO

che i membri del C.I. stabiliscono:

- A) che tra i requisiti di accesso all’avviso pubblico per il reperimento delle babysitter è sufficiente *esperienza lavorativa remunerata e documentata, tirocinio remunerato e documentato c/o servizi per la I infanzia, sia pubblici che privati;*

B) che tra i requisiti di ammissione all'avviso pubblico per il reperimento delle babysitter è sufficiente *la residenza, senza considerare il periodo temporale, in uno dei cinque Comuni dell'Ambito N17*, oltre agli altri requisiti previsti dall'avviso.

DELIBERA

- 1) **DI RETTIFICARE** la precedente modalità di gestione del servizio, così come definita nella delibera di C.I. n. 29 del 27.09.2009 ovvero non più a gestione diretta da parte di ciascun comune bensì a gestione diretta dell'Ambito N17;
- 2) **DI STABILIRE** che il servizio sarà realizzato mediante n. 2 avvisi pubblici predisposti congiuntamente dall'Ufficio di Piano con i cinque servizi sociali professionali per il reperimento delle figure professionali da impiegare e per i nuclei familiari beneficiari dell'intervento;
- 3) **DI STABILIRE, altresì,** che tra i requisiti di accesso all'avviso pubblico per il reperimento delle babysitter è sufficiente *esperienza lavorativa remunerata e documentata, tirocinio remunerato e documentato c/o servizi per la I infanzia, sia pubblici che privati e* che tra i requisiti di ammissione all'avviso pubblico per il reperimento delle babysitter è sufficiente *la residenza, senza considerare il periodo temporale, in uno dei cinque Comuni dell'Ambito N17*, oltre agli altri requisiti previsti dall'avviso.
- 4) **DI AUTORIZZARE** il Coordinatore dell'Ufficio di Piano alla predisposizione ed all'attuazione di tutti gli atti e di tutti i provvedimenti consequenziali.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dr Arcangelo Cappuccio



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)

- Si esprime parere **FAVOREVOLE**
 Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo _____

**Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dr. Arcangelo Cappuccio**

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (T.U.E.L. 267/2000) SETTORE
RAGIONERIA**

- Si esprime parere **FAVOREVOLE**
 Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo _____
 Atto estraneo alla regolarità contabile

**Il Responsabile del settore finanziario del Comune di Sant'Antimo (capofila)
Dr. Gianluigi Di Ronza**


IL PRESIDENTE
(Dr.ssa Rosa Di Biase)


IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
(dr Arcangelo Cappuccio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

-- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ufficio di Piano per il periodo di giorni quindici, dal 07 APR 2014 -

IL MESSO COMUNALE


ESECUTIVITÀ

➤ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07 APR 2014, ai sensi:

- dell'articolo 134 , comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata di immediata esecuzione.

--Dalla Sede dell'Ufficio di Piano, li 07 APR 2014

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
(dr Arcangelo Cappuccio)
